



Regione Puglia



Comunità Europea

**Comune di Vico del Gargano**  
**(Provincia di Foggia)**  
**- Ufficio Tecnico Comunale -**  
**- V SETTORE -**

Piazza San Domenico n. 3

pec: [vicodelgargano@postecert.it](mailto:vicodelgargano@postecert.it)

tel. 0884/998341

**UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

n. - 02 -

Vico del Gargano, lì 03.05.2022

**ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'**

*D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3.*

**DECRETO MOTIVATO**

**OGGETTO: POR Puglia 2014-2020 Asse V, adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi -Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera - interventi di messa in sicurezza del torrente Calenella.**  
**Decreto di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE V**

**PREMESSO che:**

- CHE il bacino del torrente Calenella è stato interessato dagli eventi calamitosi di settembre 2014, che hanno comportato, tra l'altro, anche il grave danneggiamento della Baia stessa fortemente erosa dalla corrente idrica;
- CHE l'UTC ha redatto il progetto preliminare relativo al primo lotto dei "Lavori di messa in sicurezza del torrente Calenella" per l'inserimento dello stesso nel redigendo schema di Programma Triennale delle OO.PP. – 2015/2017;
- CHE questo primo lotto di lavori s'incentra sulla sistemazione di tutta l'asta principale del torrente Calenella, compreso il rifacimento degli attraversamenti, ove si sono verificati i principali danni il 6 settembre 2014 e ove si hanno le maggiori aree a pericolosità idraulica elevata;

**CONSIDERATO che:**

- per la realizzazione dei lavori di che trattasi occorre occupare dei terreni di proprietà privata mediante il ricorso alle procedure espropriative previste dal D.P.R. 327/2001 e delle Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3;

**DATO ATTO che:**

- è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dei lavori di che trattasi ed individuati nel "Piano Particellare" l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.ii., dell'art. 9 della L.R. 22/02/2005, n. 3 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 e seguenti della legge n. 241/1990;
- l'avviso dell'avvio del procedimento di cui sopra è stato altresì pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Vico del Gargano;
- nel termine di 30 giorni successivi all'avviso di avvio al procedimento di cui sopra, non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte proprietarie;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23.10.2020, è stato approvato, ai sensi degli artt. 9 e 12 del D.P.R. 327/2001 ed art. 10 L.R. n. 3/2005, “ *il progetto definitivo dei lavori di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera - interventi di messa in sicurezza del torrente Calenella nel Comune di Vico del Gargano*;
- ai sensi dell’art. 27, comma 2, del D.Lgs 50/2016, la dichiarazione di pubblica utilità di cui agli articoli 12 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii, può essere disposta anche quando l'autorità espropriante approva a tal fine il progetto definitivo dell’opera pubblica o di pubblica utilità;
- con la predetta delibera di approvazione del progetto, si è provveduto, pertanto, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed alla dichiarazione pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 del D.P.R. 327/2001, sono state regolarmente espletate le formalità di comunicazione di approvazione del progetto in questione;

**VALUTATO che:**

- l’avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere e pertanto trova applicazione la procedura di cui all’art. 15 della legge regionale n. 3 del 22 febbraio 2005, che testualmente recita:

**« Articolo 15 L.R. 3/2005 - Espropriazione o occupazione anticipata con determinazione urgente dell’indennità provvisoria »**

- 1 Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere , l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 o dall'art. 22 bis del d.p.r. 327/2001 e successive modifiche.*
- 2. Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi:*
- a) interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 (Delega al Governo in materia di infrastrutture e insediamenti produttivi strategici e altri interventi per il rilancio delle attività produttive);*
- b) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimentazione delle acque pubbliche;*
- c) realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali.*

- **Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- **Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- **Viste** le Leggi Regionali 22 febbraio 2005, n° 3 e 8 marzo 2007, n° 3;
- **Ritenuto** che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistono le condizioni per poter procedere all’occupazione degli immobili occorrenti per l’esecuzione delle opere di che trattasi;

**DECRETA**

E’ disposta, in favore del Comune di Vico del Gargano (FG), l’occupazione anticipata, temporanea e d’urgenza preordinata all’espropriazione, fino alla data di vigenza della dichiarazione di pubblica utilità, anche prorogata, degli immobili di seguito riportati ed è, contestualmente, determinata, in via provvisoria, l’indennità da corrispondere, ai legittimi aventi diritto.

n.o. 9-71-77 <i>Ditta catastale:</i> <b>DAMIANI LUIGI nato a ***** il *****</b>						
<i>Fg.</i>	<i>P.lla</i>	<i>Sup. Esproprio (Mq)</i>	<i>Sup. Occup. Temp. (Mq)</i>	<i>Valore venale (€/mq.)</i>	<i>Indennità di Esproprio (€.)</i>	<i>Indennità di Occup. Temp. (preord. Esproprio) (€)</i>
<b>3</b>	<b>176</b>	<b>540,00</b>	<b>540,00</b>	*****	*****	*****
<b>3</b>	<b>821</b>	<b>120,00</b>	<b>120,00</b>	*****	*****	*****
<b>3</b>	<b>157</b>	<b>780,00</b>	<b>780,00</b>	*****	*****	*****

## RENDE ALTRESI' NOTO

- A. che il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme previste dall'art. 14, comma 1 della Legge Regionale n. 3/2005, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate almeno sette (7) giorni prima di essa;
- B. che l'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione in possesso dovrà aver luogo entro tre (3) mesi dalla data odierna e sarà eseguita dal Geom. Michele D'ORSI di Foggia, tecnico incaricato dal Comune di Vico del Gargano, in contraddittorio con le ditte proprietarie o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti dell'amministrazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene;
- C. nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalla legge ovvero si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi. Coloro che si opponessero all'accesso del personale autorizzato e chiunque togliesse i picchetti, capisaldi o altri segnali infissi per la delimitazione delle aree assoggettate al procedimento ablativo, saranno perseguibili a norma del Codice Penale, secondo le sanzioni da questo previste per tali reati;
- D. che il presente decreto di occupazione d'urgenza perde efficacia qualora non sia emanato il decreto di espropriazione nel termine di cinque (5) anni, a decorrere dalla data in cui è diventato efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 22-bis, comma 6, e dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- E. che i proprietari sono invitati a comunicare, nei trenta (30) giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità come sopra determinata. Nel caso di mancato accordo sull'ammontare dell'indennità di espropriazione, il proprietario interessato può proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., nominando se del caso il proprio tecnico di fiducia. In caso di silenzio si procederà d'ufficio a richiedere una nuova determinazione dell'indennità all'apposita Commissione Provinciale;
- F. che in caso di accettazione delle indennità così come determinate, saranno riconosciuti i benefici di legge nonché sarà riconosciuto il diritto all'acconto dell'ottanta per cento (80%) ai sensi dell'art.22-bis, comma 3, del D.P.R. 327/2001, modificato dal D.Lgs. 302/2002.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è l'Ing. **Giocondo Roberto BONIFACIO**, appartenente all'Ufficio intestato.



Il Responsabile del Servizio  
**Ing. Giocondo Roberto BONIFACIO**